



Consiglio Regionale della Campania

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 667/11/X/158-PA

Napoli, 10 Dicembre 2014

all'Assessore al Bilancio

Gen. Giancane

All'assessore all'Agricoltura

On. Nugnes

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2014.0023247/A

Del: 11/12/2014 10:28:27

Da: CR A SEROC

Oggetto: interrogazione in merito al disimpegno dei fondi PSR Feasr 2007/2013.

PREMESSO premesso che

Il Programma di Sviluppo Rurale (Psr) della Campania 2007/2013, già stando ai dati pubblici (vedi report mensile novembre 2014) rischia chiaramente il disimpegno automatico delle risorse dell'Unione Europea, che nel caso di specie sono quelli del Fondo Europeo per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale (Feasr).

A rischio disimpegno in Campania, al 30 novembre scorso, risultano 113,5 milioni di euro di risorse Feasr, pari ad un quinto delle risorse destinate all'Italia che rischiano di tornare al Bruxelles se non spese entro il 31 dicembre prossimo. Tali fondi Feasr, che pure si rischia di perdere, se spesi possono sviluppare una spesa pubblica complessiva per il settore primario campano paria ad oltre 185 milioni.

Tutto questo avviene nonostante le procedure di accelerazione della spesa approvate dalla Giunta regionale della Campania con provvedimento del 9 settembre scorso



Consiglio Regionale della Campania

Che il prossimo 22 dicembre si terrà a Napoli il Comitato di Sorveglianza e la Campania dovrà rispondere punto per punto su questo ritardo. In particolare, come si evince dal report trimestrale, aggiornato al 15 ottobre, il ritardo più grave nello sviluppo della spesa pubblica si localizza nelle misure destinate ai villaggi rurali, dove i soggetti beneficiari sono per lo più comuni ed enti pubblici, e in alcune misure inerenti gli imprenditori.

Che l'interrogante ha inoltre raccolto informazioni secondo le quali:

Il ritardo nella spesa sarebbe dovuto anche alla mancanza di copertura finanziaria da parte di Regione Campania di una parte del Psr: in pratica, mancherebbe la quota di cofinanziamento regionale per pagare alcune misure. Questo perché sin dal mese di luglio l'assessorato all'Agricoltura non sarebbe riuscito ad avere risorse in termini di competenza euro compatibile da Santa Lucia.

Ove ciò fosse vero sarebbe doppiamente grave, poiché una parte degli impegni di spesa, nel frattempo, hanno dato vita ad impegni giuridicamente vincolanti per Regione Campania verso comuni, agricoltori ed altri beneficiari.

Tutti soggetti legittimati in ogni caso a pretendere il quantum, anche in caso di disimpegno automatico dei fondi da Bruxelles, e con l'intero importo a carico dell'ente Regione, con una moltiplicazione dell'aggravio per il bilancio che al momento sarebbe di difficile quantificazione.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO CHIEDE

ALL'ASSESSORE AL BILANCIO E ALL'ASSESSORE ALL'AGRICOLTURA

Se risponde a verità che il disimpegno automatico delle risorse Feasr sul Psr Campania sia ormai ineluttabile;

se risponde a verità che da tale disimpegno automatico derivi anche un pericolo futuro per le casse regionali, relativamente al fiorire prevedibile di numerose cause civili finalizzate ad ottenere i regimi di aiuto già approvati, a cui andrebbero ad aggiungersi le conseguenze già note sulla diminuzione di risorse comunitarie per il settore agricolo in Campania sul Psr 2007/2013 ed il rinvio di approvazione a Bruxelles del Psr 2014/2020.

Con cordialità,

Il Consigliere
On. Corrado Gabriele